



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO
Provincia di Cosenza
Via Barnaba Abenante, 35 --87064
Sede Corigliano 0983891511- sede Rossano 0983 5291

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

AREA AMMINISTRATIVA

SETTORE POLITICHE SOCIALI E ISTRUZIONE

REGISTRO GENERALE N. 130 DEL 23 OTT 2018

Registro di Settore n. 44 del 16.10.2018

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CASTELLO DUCALE. CIG 76575645B7

IL DIRIGENTE

Richiamata la determinazione n. 212 del 30 marzo 2018 con la quale, in aderenza all'atto di indirizzo espresso dalla Giunta comunale con deliberazione n. 23 del 30.01.2018, sono stati approvati il Capitolato speciale d'appalto ed i Requisiti di partecipazione per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi del Castello Ducale tramite procedura aperta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Ribadito che per assicurare il miglior livello di valorizzazione del Castello Ducale - rientrante tra i beni culturali comunali - la gestione in economia (gestione diretta del Comune), seppur percorribile da un punto di vista normativo, non può essere attivata poiché l'Ente non è dotato delle necessarie professionalità per tali attività;

Visto che l'Autorità di vigilanza, con la Deliberazione n.10 Adunanza del 6 marzo 2013, stabilisce che sia i servizi propriamente "per il pubblico" (ad es. servizi di accoglienza o di caffetteria) ex art. 117, co. 2 e co. 4 D.Lgs. 42/2004, i quali rappresentano i servizi che per espressa previsione legislativa devono essere affidati in concessione qualora si scelga di gestirli in forma indiretta (ai sensi dell'art. 115, co. 3, D.Lgs. 42/2004), sia i servizi tecnicamente strumentali al servizio pubblico di competenza delle Amministrazioni (ad es. la biglietteria o la pulizia), che in linea generale, invece, sono normalmente affidati in appalto (cfr. Cass., Sez. Unite, n. 12252/2009), devono essere affidati in concessione con un'unica procedura selettiva;

Dato atto che in tale evenienza, dal combinato disposto dell'art. 117, commi 3 e 4, e dell'art. 115, comma 3, del Codice dei Beni Culturali, si evince che l'Amministrazione deve procedere tramite concessione e l'affidamento dovrà avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

Evidenziato che i servizi predetti dovranno essere svolti nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di legge nazionali e regionali, con particolare riguardo al Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Tenuto conto che con deliberazione di G. C. n. 71 del 27.03.2018 è stato preso atto della *Relazione per l'affidamento in concessione della gestione del Castello Ducale* in aderenza all'art. 34 – comma 20 della legge 17 dicembre 2012, n. 221 di conversione del Decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 nonché all'art. 23 – comma 15 – del d.lgs. n. 50/2016;

Tenuto in debita considerazione anche l'equilibrio economico finanziario ed i rischi di gestione di cui all'art. 165 del D.Lgs n. 50/2016 il quale tra l'altro prevede che *ai soli fini del raggiungimento del predetto equilibrio, in sede di gara l'amministrazione aggiudicatrice può stabilire anche un prezzo consistente in un contributo pubblico ovvero nella cessione di beni immobili. Il contributo, se funzionale al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, può essere riconosciuto mediante diritti di godimento su beni immobili nella disponibilità dell'amministrazione aggiudicatrice la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera affidata in concessione. In ogni caso, l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non può essere superiore al trenta per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari;*

Precisato che con la determinazione n. 212/2018 citata in esordio è stato stabilito che il valore della concessione calcolato ai sensi dell'art. 167 del Codice dei contratti n. 50/2016, è stata stimata in € 660.211,00 al netto dell'IVA per tutta la durata della concessione tenuto conto degli incassi complessivi quinquennali comunicati dal gestore uscente e di quelli prevedibili per ulteriori due anni;

Che nel capitolato approvato con la determinazione appena citata è previsto **che il concessionario utilizzerà tutti i locali e gli spazi, sia quelli interni che quelli esterni, del Castello Ducale;**

Che è utile tenere presente ciò al fine del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e dei rischi di gestione poiché il concessionario utilizza tali beni mobili traendone un utile ed in maniera strumentale e connessa alla concessione dei servizi per come dettagliatamente stabilito nel capitolato speciale d'appalto e nel regolamento del Castello Ducale e applicando le tariffe ivi stabilite;

Che per mero errore materiale nel dispositivo della determina n. 212/2018 più volte citata, la percentuale dell'aggio è stata riportata al 12% in contrasto con quanto stabilito nel disciplinare di gara approvato in cui invece è stato stabilito un aggio pari al 10%;

Richiamato l'art. 95 rubricato "Criteri di aggiudicazione dell'appalto" ed in particolare il comma 6 per il quale *In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, e' valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. Nell'ambito di tali criteri possono rientrare (tra l'altro): l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, qualora la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto;*

Richiamato per chiarezza espositiva quanto già stabilito nella determinazione n. 212/2018:

- la ponderazione dei macro-criteri è riferita ad un punteggio massimo ottenibile di 100 punti:
 - Proposta tecnica : 80/100
 - Proposta economica: 20/100;
- la gestione in concessione del Castello Ducale – bene culturale – soggiace solo ad un nucleo minimo di regole di cui al Codice dei Contratti ai sensi dell'art. 164- comma 2 - per il quale *Alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle*

esclusioni, alle modalita' e alle procedure di affidamento, alle modalita' di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalita' di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalita' di esecuzione;

- ai sensi dell'art. 167 del Codice dei Contratti Il valore di una concessione, ai fini di cui all'articolo 35, e' costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore, quale corrispettivo dei lavori e dei servizi oggetto della concessione...;

Visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni "Amministrazione trasparente";

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 113 del D.Lgs 18.4.2016, n. 50 e ss.mm. e ii.;

Visto il Regolamento per la costituzione e la Ripartizione del Fondo per lo Svolgimento di Funzione Tecniche da parte dei dipendenti comunali nell'ambito di Opere/Lavori, Servizi e Forniture approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 12.12.2017;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che la presente determinazione diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile;

Attesa la propria competenza a provvedere;

D E T E R M I N A

Ritenere la premessa che precede come trascritta e riportata nel presente dispositivo;

1. indire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento in concessione ai sensi dell'art. 164 e ss del D. Lgs. 50/2016 dei servizi del Castello Ducale da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del codice;
2. precisare che:
 - a. il punteggio da attribuire è così stabilito: 80/100 all'offerta tecnica/qualitativa e 20/100 all'offerta economica;
 - b. che la durata della concessione è di anni 7 e che il valore stimato della concessione è pari ad € 660.211,00 al netto dell'IVA come per legge;
 - c. che l'importo a base d'asta viene stabilito nella misura del 10% dell'intero ammontare del fatturato totale del concessionario, generato per tutta la durata del contratto quinquennale quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione, più il fatturato stimato di ulteriori due anni e quindi per un totale di € 660.211,00 al netto dell'IVA, con offerta in aumento su tale percentuale del 10% pari ad € 66.021,00. Saranno escluse le offerte uguali o in ribasso;

3. approvare il seguente quadro economico di progetto comprensivo delle spese per la pubblicità, per il contributo alla S.U.A. nonché per gli incentivi di cui all'art. 113 del codice degli appalti n. 50/2016:

Base d'asta 66.021,00 IVA esclusa (trattandosi di concessione di servizi il progetto prevede una base d'asta percentuale in aumento costituente la royalty da pagare al Comune)

2% dell'importo a base di gara ai sensi dell'art. 113 del d.lgs n. 50/2017 e del Regolamento comunale per la costituzione e ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte dei dipendenti comunali nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture (comprensivo quota SUA):

€ 1.320,42

€ 990,32 da ripartire secondo i coefficienti attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle percentuali stabilite all'art. 2 del Regolamento

importo da destinare alla SUA nella quota prevista dalla Convenzione (un quarto di € 1.320,42): € 330,10

Quota pubblicità (spesa presuntiva) € 500,00

Totale complessivo € 1.820,42;

4. impegnare la somma complessiva di € 1.820,00 con imputazione sul capitolo di peg n. 100260 del bilancio annuale di previsione approvato con deliberazione commissariale adottata con i poteri del C.C. n.29 del 17.9.2018;
5. trasmettere la presente unitamente agli allegati pregettuali di gara alla Stazione Unica Appalante (S.U.A.) della Provincia di Cosenza per i successivi adempimenti di competenza di cui alla convenzione.

La Resp. del procedimento

Maria Luisa Catapolo

La Responsabile del Settore
(dott.ssa Anna M. De Rosi)

Il Dirigente
(Giuseppe Passavanti)

SETTORE FINANZIARIO - TRIBUTI

IL DIRIGENTE

Visto il suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7 del TUEL n. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria della spesa prevista e la regolare imputazione al bilancio corrente con impegno a valere sull'intervento:

cap. P.E.G. 100260 tit. _____ serv. _____ interv. _____ imp. 422/18

[Signature]

Corigliano-Rossano, 17.10.2018



Il Dirigente

~~(DOTT. A. De Fosse)~~
LISTA DIR. V. CONTABILE P.O.

Dott. Eugenio FELICETTI

[Signature]

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio e diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con effetto dalla data di copertura finanziaria.



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO

Provincia di Cosenza

Via Barnaba Abenante, 35 87064

Sede Corigliano 0983 891511 - Sede Rossano 0983 5291

SEGRETERIA GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa DETERMINAZIONE viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio on - line per 10 giorni consecutivi dal 23.10.2018 al 02.11.2018 con numero di pubblicazione n.2334

Corigliano-Rossano Li, 23.10.2018

IL RESPONSABILE
Immacolata Palmieri